

FACOLTÀ DI INGEGNERIA
 GEOMETRIA INGEGNERIA MEDICA . ESAME (14/02/2014)

- Non sono ammessi libri, quaderni o altri fogli. **una risposta errata o non data alla DOMANDA FILTRO comporterà' il fallimento della prova La risposta alla domanda filtro e ai due esercizi comporterà' un voto massimo di 26/30, si consiglia quindi di affrontare prima la domanda filtro poi gli esercizi piu' semplici in fine l'esercizio piu' delicato** Le domande o gli esercizi vanno svolti in bella copia soltanto nelle due facciate della pagina che contiene l'esercizio o la domanda

Giustificare le risposte

Cognome:	1	
	2	
Nome:	3	
	4	
	TOTALE	

Versione A

1) DOMANDA FILTRO punti 6 Dire cosa vuol dire che i vettori v_1, \dots, v_k sono generatori del sottospazio vettoriale $W \subseteq \mathbb{R}^n$, Dire cosa vuol dire che i vettori v_1, \dots, v_k sono linearmente indipendenti. Dire cosa vuol dire che i vettori $v_1 \dots v_k \in W$ sono una base di W . (La domanda filtro si compone di tutte e tre le domande). Soluzione

I vettori $v_1 \dots v_k$ sono generatori del sottospazio vettoriale W se appartengono a W e sono tali che ogni vettore di W e' loro combinazione lineare, cioe' che per ogni $w \in W$ esistono numeri reali $\lambda_1, \dots, \lambda_k$ tali che $w = \lambda_1 v_1 + \dots + \lambda_k v_k$.

I vettori v_1, \dots, v_k di W sono linearmente indipendenti se l'unico modo di ottenere il vettore 0 come loro combinazione lineare e scegliendo tutti i coefficienti della combinazione lineare uguale a 0. Cioe' se data una loro combinazione lineare $\lambda_1 v_1 + \dots + \lambda_k v_k = 0$ da questo segue che $\lambda_1 = \dots = \lambda_k = 0$.

I vettori v_1, \dots, v_k di W sono una base di W se sono simultaneamente generatori e linearmente indipendenti, questo implica che ogni vettore di W si pu scrivere in un unico modo come combinazione lineare di $v_1 \dots v_k$

Esercizio 2. Punti 10 Si consideri al variare del parametro reale α il sistema lineare

$$\begin{cases} x + \alpha y = \alpha \\ 4x + 4y + \alpha z = \alpha \\ \alpha x + \alpha y + z = 1. \end{cases}$$

Dire per quali valori del parametro α tale sistema e' compatibile, per tali valori determinare la dimensione dello spazio affine delle sue soluzioni, e per gli eventuali valori per i quali tale dimensione e' strettamente positiva si determini una equazione parametrica dello spazio delle soluzioni. Soluzione

Consideriamo la matrice incompleta del sistema

$$A = \begin{pmatrix} 1 & \alpha & 0 \\ 4 & 4 & \alpha \\ \alpha & \alpha & 1 \end{pmatrix}$$

Si ha che $\det(A) = (1 - \alpha)(4 - \alpha^2)$, quindi il determinante di A e' diverso da zero per $\alpha \neq 1, \alpha \neq 2$ e $\alpha \neq -2$. Ne segue che per α diverso da $1, -2, 2$ la matrice e' invertibile e percio' il sistema e' compatibile qualunque sia il termine noto e la dimensione dello spazio affine delle sue soluzioni e' $3 - \text{ranko di } A = 3 - 3 = 0$. (Si sarebbe pure potuto usare il metodo di Gauss portandosi appresso il parametro α ma e' molto pi' complicato e possibile fonte di errori). Invece per $\alpha = 1$ la matrice completa del sistema e'

$$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 & 1 \\ 4 & 4 & 1 & 1 \\ 1 & 1 & 1 & 1 \end{pmatrix}$$

. Se facciamo l'eliminazione di Gauss lasciando invariata la prima riga r_1 e sostituendo r_2 con $r_2 - 4r_1$ ed r_3 con $r_3 - r_1$ si trova la matrice

$$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 1 & -3 \\ 0 & 0 & 1 & 0 \end{pmatrix}$$

. In fine lasciando inalterate in quest'ultima matrice le righe r_1 ed r_2 e sostituendo r_3 con $r_3 - r_2$ si trova la matrice

$$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 1 & -3 \\ 0 & 0 & 0 & 3 \end{pmatrix}$$

Il rango della matrice incompleta e' in questo caso 2 ed il rango della matrice completa e' 3, percio' per $\alpha = 1$ il sistema e' incompatibile. Per $\alpha = 2$ la matrice completa del sistema e'

$$\begin{pmatrix} 1 & 2 & 0 & 2 \\ 4 & 4 & 2 & 2 \\ 2 & 2 & 1 & 1 \end{pmatrix}$$

. Se facciamo l'eliminazione di Gauss lasciando invariata la prima riga r_1 e sostituendo r_2 con $r_2 - 4r_1$ ed r_3 con $r_3 - 2r_1$ si trova la matrice

$$\begin{pmatrix} 1 & 2 & 0 & 2 \\ 0 & -4 & 2 & -6 \\ 0 & -2 & 1 & -3 \end{pmatrix}$$

. In fine lasciando inalterate in quest'ultima matrice le righe r_1 ed r_2 e sostituendo r_3 con $r_3 - 1/2r_2$ si trova la matrice

$$\begin{pmatrix} 1 & 2 & 0 & 2 \\ 0 & -4 & 2 & -6 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}$$

. I ranghi della matrici completa ed incompleta sono entrambi uguali a 2, percio' per $\alpha = 2$ il sistema e' compatibile. La dimensione dello spazio delle sue soluzioni e' $3 - 2 = 1$, le soluzioni sono date da $x + 2y = 2$, $-4y + 2z = -6$ cioe' $x = 2 - 2y$, $z = 2y - 3$ una equazione parametrica dello spazi affine

delle soluzioni e' $\begin{pmatrix} x \\ y \\ z \end{pmatrix} = t \begin{pmatrix} -2 \\ 1 \\ 2 \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} 2 \\ 0 \\ -3 \end{pmatrix}$ Per $\alpha = -2$ la matrice completa del sistema e'

$$\begin{pmatrix} 1 & -2 & 0 & -2 \\ 4 & 4 & -2 & -2 \\ -2 & -2 & 1 & 1 \end{pmatrix}$$

. Se facciamo l'eliminazione di Gauss lasciando invariata la prima riga r_1 e sostituendo r_2 con $r_2 - 4r_1$ ed r_3 con $r_3 + 2r_1$ si trova la matrice

$$\begin{pmatrix} 1 & -2 & 0 & -2 \\ 0 & 12 & -2 & 6 \\ 0 & -6 & 1 & -3 \end{pmatrix}$$

. In fine lasciando inalterate in quest'ultima matrice le righe r_1 ed r_2 e sostituendo r_3 con $r_3 + 1/2r_2$ si trova la matrice

$$\begin{pmatrix} 1 & -2 & 0 & -2 \\ 0 & 12 & -2 & 6 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}$$

. I ranghi della matrice completa ed incompleta sono entrambi uguali a 2, percio' per $\alpha = -2$ il sistema e' compatibile. La dimensione dello spazio delle sue soluzioni e' $3 - 2 = 1$, le soluzioni sono

date da $x - 2y = -2$, $12y - 2z = 6$ cioè $x = 2y - 2$, $z = 6y - 3$ una equazione parametrica dello spazio affine delle soluzioni e' $\begin{pmatrix} x \\ y \\ z \end{pmatrix} = t \begin{pmatrix} 2 \\ 1 \\ 6 \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} -2 \\ 0 \\ -3 \end{pmatrix}$ (Osserviamo che un procedimento corretto di eliminazione di Gauss e' sempre ottenuto con una sequenza di passi tale che ad ogni passo c'e' uno scambio di due righe e le altre restano inalterate, oppure c'e' la moltiplicazione di una riga per un numero non zero e le altre restano inalterate oppure tutte le righe della matrice esclusa una restano inalterate e a quell'una si sostituisce lei + un multiplo di un'altra riga, procedimenti diversi da quelli qui elencati sono sbagliati).

Esercizio 3. Punti 10 Si consideri il piano π in \mathbf{R}^3 di equazioni parametriche $X = t \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 2 \end{pmatrix} + s \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 2 \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix}$ e il punto p di coordinate $\begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 2 \end{pmatrix}$. Si verifichi che il punto non appartiene al piano e si determini il punto di intersezione del piano con la retta passante per p e ortogonale a π . Soluzione Troviamo una equazione cartesiana del piano π . Partiamo dalla matrice

$$\begin{pmatrix} 1 & 1 & x \\ 1 & 0 & y \\ 2 & 2 & z - 1 \end{pmatrix}$$

lasciando invariata la prima r_1 e la seconda riga r_2 , e sostituendo la terza riga r_3 con $r_3 - 2r_1$ troviamo la matrice

$$\begin{pmatrix} 1 & 1 & x \\ 1 & 0 & y \\ 0 & 0 & z - 2x - 1 \end{pmatrix}$$

quindi una equazione cartesiana di π e' $-2x + z - 1 = 0$. Si vede subito sostituendo che il punto p non appartiene a π . Perciò un vettore ortogonale a π e'

$$\begin{pmatrix} -2 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix}$$

. Una equazione parametrica della retta r passante per p ed ortogonale a π e' quindi $X = t \begin{pmatrix} -2 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 2 \end{pmatrix}$. Sostituendo le coordinate di un punto della retta nell'equazione cartesiana del piano troviamo $-2(-2t + 1) + (t + 2) - 1 = 0$ cioè $t = 1/5$ il punto di intersezione Q tra r e π ha quindi coordinate

$$1/5 \begin{pmatrix} -2 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 2 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 3/5 \\ 1 \\ 11/5 \end{pmatrix}$$

4) Domanda delicata punti 6 Si considerino i seguenti tre teoremi Teorema 1 Se W e' sottospazio vettoriale di \mathbf{R}^n allora $W \oplus W^\perp = \mathbf{R}^n$. Teorema 2 Se $L : \mathbf{R}^n \rightarrow \mathbf{R}^m$ e' lineare $\dim \text{Imm} L + \dim \text{Ker} L = n$ Teorema 3 Se A e' una matrice reale $m \times n$ il suo rango per righe coincide con il suo rango per colonne. Dimostrare il teorema 3 usando i teoremi 1 e 2. Si consiglia di considerare come W lo spazio vettoriale generato dalle righe di A . Se $L(X) = AX$ cos'e' in termini di L lo spazio vettoriale generato dalle colonne di A ? Soluzione

Per la definizione del prodotto scalare e per la definizione di prodotto di matrici il nucleo della applicazione lineare L_A coincide con l'ortogonale allo spazio W generato dalle righe di A . Per definizione di rango per righe $\dim(W) = \text{rango per righe di } A$ e d'altra parte grazie al teorema 1

$$\dim(W) + \dim W^\perp = \dim W + \dim \text{Ker} L_A = n$$

cioè

$$\text{rango per righe di } A = n - \dim \text{Ker} L_A. \quad (1)$$

D'altra parte sempre per la definizione di prodotto di matrici lo spazio generato dalle colonne di A coincide con l'immagine di L_A , quindi $\text{rango per colonne di } A = \dim \text{Imm} L_A$. Per il teorema 2

$$n = \dim \text{Ker} L_A + \dim \text{Imm} L_A = \dim \text{Ker} L_A + \text{rango per colonne di } A$$

o in altri termini

$$\text{rango per colonne di } A = n - \dim \text{Ker} L_A. \quad (2)$$

Confrontando l'uguaglianza (2) con l'uguaglianza (1) otteniamo

$$\text{rango per righe di } A = n - \dim \text{Ker} L_A = \text{rango per colonne di } A,$$

abbiamo quindi dimostrato il teorema 3 usando i teoremi 1 e 2.